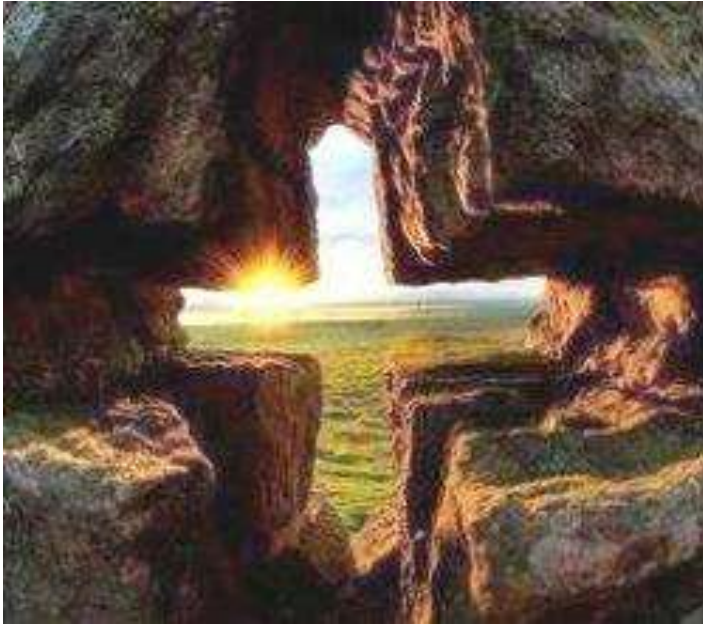


## ACCANTO A VOI – V DOPO PENTECOSTE 10,07,22



### LA PORTA STRETTA E' PER TUTT

Come coniugare la misericordia di Gesù, con il richiamo a sforzarci di entrare per la porta stratta, per entrare nel regno dei cieli; qual è questa porta stretta?

Certo sappiamo quanto sia esigente il cammino del Vangelo: a volte facciamo fatica a perdonare, quanto risulta difficile essere miti e umili di cuore, quanto poco ci fidiamo della provvidenza. Quanto è esigente amarci come Lui ci ha amato, e, sappiamo bene che Gesù ci ama fino al dono della vita e ci domanda di amarci come lui ci ha amato. Anche la preghiera, a volte, ci sembra arida e impegnativa.

Da soli non ce la facciamo, entrare per la porta stretta è di chi invoca la grazia e il sostegno del Signore. S. Teresina conoscendo la propria fragilità immagina di salire verso il Signore aiutata, immagina, da un ascensore e quell'ascensore sono le braccia del Signore.

Anche noi sappiamo di avere bisogno di aiuto per passare dalla porta stretta. Quella porta è il Signore Gesù. È il suo amore che arriva sino al dono di se sulla croce a farci passare per la porta. Ho trovato questa immagine di una porta a forma di croce. Ci ricorda la grazia che nasce dal Suo amore, ci ricorda che anche noi sostenuti dall'azione dello Spirito Santo possiamo passare attraverso le prove, le "croci" della nostra vita.

Quella porta che è il Signore Gesù ci fa passare, ci fa uscire, per andare incontro ai nostri fratelli, per andare nel mondo senza paura di annunciare a tutti la lieta novella.

Leggiamo il vangelo di domenica **Lc 13, 23-29**

In quel tempo. Un tale chiese al Signore Gesù: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!". Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio».

PAPA FRANCESCO **ANGELUS** *Domenica, 25 agosto*

*L'immagine della porta ritorna varie volte nel Vangelo e richiama quella della casa, del focolare domestico, dove troviamo sicurezza, amore, calore. Gesù ci dice che c'è una porta che ci fa entrare nella famiglia di Dio, nel calore della casa di Dio, della comunione con Lui. Questa porta è Gesù stesso (cfr Gv 10,9). Lui è la porta. Lui è il passaggio per la salvezza. Lui ci conduce al Padre. E la porta che è Gesù non è mai chiusa, questa porta non è mai chiusa, è aperta sempre e a tutti, senza distinzione, senza esclusioni, senza privilegi. Perché, sapete, Gesù non esclude nessuno. Qualcuno di voi forse potrà dirmi: "Ma, Padre, sicuramente io*

*sono escluso, perché sono un gran peccatore: ho fatto cose brutte, ne ho fatte tante, nella vita". No, non sei escluso! Precisamente per questo sei il preferito, perché Gesù preferisce il peccatore, sempre, per perdonarlo, per amarlo. Gesù ti sta aspettando per abbracciarti, per perdonarti. Non avere paura: Lui ti aspetta. Animati, fatti coraggio per entrare per la sua porta. Tutti sono invitati a varcare questa porta, a varcare la porta della fede, ad entrare nella sua vita, e a farlo entrare nella nostra vita, perché Lui la trasformi, la rinnovi, le doni gioia piena e duratura.*

*Al giorno d'oggi passiamo davanti a tante porte che invitano ad entrare promettendo una felicità che poi noi ci accorgiamo che dura un istante soltanto, che si esaurisce in se stessa e non ha futuro. Ma io vi domando: noi per quale porta vogliamo entrare? E chi vogliamo far entrare per la porta della nostra vita? Vorrei dire con forza: non abbiamo paura di varcare la porta della fede in Gesù, di lasciarlo entrare sempre di più nella nostra vita, di uscire dai nostri egoismi, dalle nostre chiusure, dalle nostre indifferenze verso gli altri. Perché Gesù illumina la nostra vita con una luce che non si spegne più. Non è un fuoco d'artificio, non è un flash! No, è una luce tranquilla che dura sempre e ci dà pace. Così è la luce che incontriamo se entriamo per la porta di Gesù.*

*Certo quella di Gesù è una porta stretta, non perché sia una sala di tortura. No, non per quello! Ma perché ci chiede di aprire il nostro cuore a Lui, di riconoscerci peccatori, bisognosi della sua salvezza, del suo perdono, del suo amore, di avere l'umiltà di accogliere la sua misericordia e farci rinnovare da Lui. Gesù nel Vangelo ci dice che l'essere cristiani non è avere un'«etichetta»! Io domando a voi: voi siete cristiani di etichetta o di verità? E ciascuno si risponda dentro! Non cristiani, mai cristiani di etichetta! Cristiani di verità, di cuore. Essere cristiani è vivere e testimoniare la fede nella preghiera, nelle opere di carità, nel promuovere la giustizia, nel compiere il bene. Per la porta stretta che è Cristo deve passare tutta la nostra vita.*

## **PREGIERA**

*Le pantofole non sono la mia scarpa. Il portafoglio gonfio non è il mio.  
La poltrona a molle non è per me. La pianura non è il mio mondo.  
Lo stare alla finestra non è la mia condizione. Il potere non è la mia brama.  
Le cose facili non mi interessano. La fede comoda non mi si adatta.  
La grazia di Dio, a buon mercato, non la trovo.*

*Mi hai chiamato, Signore, a salire Come un appassionato rocciatore, lasciando a valle tutto ciò che ero e che avevo. Mi hai chiamato a non fare da vagone, ma da motrice. Mi hai chiamato a spianare la strada a chi viene dopo di me, a scegliere non i viali dell'arco di trionfo, ma il sentiero ciottoloso del Calvario.*

*Mi hai chiamato, Signore, a farmi servo di tutti, piccolo, semplice ed umile, perché questa è l'unica statura che può varcare la piccola porta del Tuo grande regno.*

*Mi hai chiamato ad essere sempre fuori moda, per fare da punta avanzata del domani di tutti*

**AVVISI PARROCCHIALI -**

**DON FABIO E' IN MONTAGNA CON I RAGAZZI DEELL'ORATORIO  
PREGHIAMO PER LORO.**

**MARTEDI' 12 ORE 21,00 CPP ANCHE DA REMOTO**

**LUNEDI' 11 INIZIANO I LAVORI SULLA CASA PARROCCHIALE: TETTO,  
FACCIAE, GRONDE**